

notizie

ANNO 2025 N. 39 del 04.11.2025

NOTIZIARIO SETTIMANALE

**VENDITA AUTOMATICA: COME
AUMENTARE IL FATTURATO CON
IL MARKETING DIGITALE**

**NIS 2 IN PRATICA – DALLA
TEORIA ACN AL PIANO
OPERATIVO**

2025 duemilaventicinque

**ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE
INDUSTRIE**

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax
0372.38638
CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona – Via G. Pedone, 20
Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 39/2025

SINDACALE

- CCNL CONFIMI MECCANICA - RINNOVATO L'ACCORDO ECONOMICO TRA CONFIMI MECCANICA E FIM CISL PER IL BIENNIO 2025-2026
- DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO: PUBBLICATO IL NUOVO AVVISO
- DIMISSIONI NEL PERIODO PROTETTO DA CONVALIDARE ANCHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA

PREVIDENZIALE

- INPS: NUOVO BONUS MAMME 2025 – REQUISITI E ISTRUZIONI OPERATIVE
- INPS: ATECO 2025 – NUOVO MANUALE DI CLASSIFICAZIONE E RILASCIO DELLA FUNZIONALITÀ DI CONSULTAZIONE
- MIN.LAVORO: RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE EDILE – ANNO 2025
- SGRAVIO CONTRIBUTIVO PER CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ INDUSTRIALI - ANNO 2025
- TASSO ANNUO DI CAPITALIZZAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI: ANNO 2025

FISCALE

- AGENZIA ENTRATE: IMPATRIATI – EMOLUMENTI RIFERIBILI AD ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA NELLO STATO ESTERO DURANTE IL REGIME AGEVOLATO

SICUREZZA

- GOVERNO: MISURE URGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

AMBIENTE

- CONAI: AGGIORNAMENTO DEI VALORI DEL CAC PER GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE, LEGNO E VETRO

ENERGIA

- ENERGY RELEASE: ENTRO NOVEMBRE P.V. LE REGOLE OPERATIVE

SOSTENIBILITÀ

- LCA OBBLIGATORIO SU PRODOTTI DA COSTRUZIONE

EXPORT

- DAZI USA: TABELLA COMPARATIVA DEL MAECI

AUTOTRASPORTO

- ALBO AUTOTRASPORTO: APERTA LA PROCEDURA PER IL PAGAMENTO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2026

AGEVOLAZIONI

- NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì 29 ottobre 2025)

FORMAZIONE

- IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS LAVORO
- VENDITA AUTOMATICA: COME AUMENTARE IL FATTURATO CON IL MARKETING DIGITALE
- RENTRI: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE DAL 15 DICEMBRE OBBLIGO ANCHE PER LE IMPRESE CON MENO DI 10 DIPENDENTI
- NIS 2 IN PRATICA – DALLA TEORIA ACN AL PIANO OPERATIVO

<i>Api Notizie</i>	SINDACALE
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 1</i>

CCNL CONFIMI MECCANICA - RINNOVATO L'ACCORDO ECONOMICO TRA CONFIMI MECCANICA E FIM CISL PER IL BIENNIO 2025-2026

Confimi industria Meccanica e FIM CISL hanno siglato, in data **28 ottobre 2025**, l'intesa ([clicca QUI](#)) per il **rinnovo economico del CCNL delle piccole e medie imprese meccaniche**, valevole per il **Biennio 2025 – 2026**, dopo la ripresa del confronto avvenuta il 3 ottobre u.s. Con questa intesa, le Parti hanno voluto **garantire la continuità negoziale** in ambito Meccanico raggiungendo un esito non scontato, viste le difficoltà negoziali presenti in questo settore nel nostro Paese.

L'accordo prevede un riconoscimento economico pari a € 100 sul 5° livello nel Biennio 2025–2026 a sostegno del potere d'acquisto dei lavoratori e della competitività delle imprese del comparto.

Con decorrenza dal 1° novembre 2025 è prevista l'erogazione di **€ 22,03**, in aggiunta all'aumento già riconosciuto a giugno 2025 di € 27,97. A **giugno 2026 l'aumento al 5° livello sarà di € 50**.

L'intesa vede inoltre **adeguamenti economici di altri istituti contrattuali (trasferta e reperibilità), con decorrenza** a partire solo da **giugno 2026**.

Le OO.SS. hanno comunicato alla delegazione di Confimi Meccanica che valideranno l'intesa raggiunta tramite il voto segreto dei lavoratori, chiamati ad esprimersi, in occasione delle relative Assemblee Sindacali, entro il 20 novembre 2025. Infine, sempre le OO.SS., intendono attivare nei confronti dei lavoratori la **richiesta di una quota Associativa Straordinaria**, le cui modalità e tempistiche saranno materia di apposita e successiva comunicazione.

Sul tema è intervenuto **Flavio Lorenzin** (vedi foto), **presidente di Confimi Meccanica** *"Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta, il dialogo con la FIM CISL è stato costruttivo e proseguirà nei prossimi mesi. Questo accordo rappresenta un segnale concreto di attenzione verso i lavoratori, vera forza delle nostre PMI, e un passo importante per dare stabilità al contratto collettivo"*.

Lorenzin ha inoltre precisato che la trattativa proseguirà sui temi normativi e organizzativi contenuti nella piattaforma sindacale: **dall'inquadramento unico alla disciplina dei contratti a termine, fino alla contrattazione di secondo livello, welfare aziendale e formazione continua**. *"Sono temi complessi che meritano un approfondimento dedicato"* ha sottolineato il numero uno di Confimi Meccanica *"Ma era necessario intervenire subito sul fronte economico per dare un segnale di responsabilità al sistema delle relazioni industriali e al Paese."*

Il tavolo negoziale tra Confimi Meccanica e FIM CISL riprenderà nelle giornate del 19 novembre e del 9 dicembre, con l'obiettivo di **proseguire il confronto sul rinnovo complessivo del CCNL**, in un contesto economico ancora delicato per le PMI del settore meccanico.

Per informazioni/chiarimenti, si invita a contattare la *Dott.ssa Paola Daina* ai seguenti recapiti *p.daina@confimicremona.it*; cell 320 1816142.

Fonte: Confimi Industria – Confimi Industria Cremona

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO: PUBBLICATO IL NUOVO AVVISO

Il **Servizio Politiche del lavoro per i disabili della Provincia di Cremona** informa che il 27 ottobre 2025 è stato pubblicato l'Avviso **NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO**.

Le domande di ammissione al contributo possono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale regionale [Bandi e Servizi - BeS](#).

L'Avviso si articola sui seguenti Assi:

ASSE I - INCENTIVI ([clicca QUI](#) per approfondimenti):

- Incentivi assunzione
- Contributo per l'attivazione di tirocini

ASSE II - CONSULENZA E SERVIZI ([clicca QUI](#) per approfondimenti):

- Consulenza e servizi di accompagnamento alle imprese
- Contributi per ausili
- Isola formativa

ASSE III - COOPERAZIONE SOCIALE ([clicca QUI](#) per approfondimenti):

- Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa
- Incentivi per la transizione dei lavoratori da cooperative sociali di tipo B verso aziende

Sul portale regionale Bandi e Servizi - BeS è possibile consultare sia l'Avviso che la modulistica.

Fonte: Provincia di Cremona

DIMISSIONI NEL PERIODO PROTETTO DA CONVALIDARE ANCHE DURANTE IL PERIODO DI PROVA

Con la [nota n. 14744 del 13 ottobre 2025](#), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che **l'obbligo di convalida delle dimissioni** previsto dall'art. 55, comma 4, del d.lgs. 151/2001 si estende anche alle **dimissioni rassegnate durante il periodo di prova**, qualora riguardino **lavoratrici in gravidanza o genitori nei primi tre anni di vita del figlio**.

La convalida, introdotta per tutelare la genuinità della volontà del lavoratore o della lavoratrice in **situazioni di particolare vulnerabilità**, non è subordinata alla stabilità del rapporto di lavoro, ma si applica in modo generalizzato, anche nella fase iniziale del contratto. Tale interpretazione è coerente con i principi di interpretazione letterale previsti dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale.

Il Ministero evidenzia che la norma non contiene alcuna esclusione riferita al periodo di prova e che la ratio protettiva della convalida, volta a prevenire pressioni, discriminazioni o condotte vessatorie, deve operare senza limitazioni, anche quando le dimissioni potrebbero celare un licenziamento indotto, come riconosciuto dalla giurisprudenza.

Pertanto, si conferma che le **dimissioni volontarie presentate da una lavoratrice in gravidanza o da un genitore entro i tre anni di vita del figlio devono essere convalidate presso l'Ispettorato territoriale del lavoro, anche se avvengono durante il periodo di prova, affinché siano valide ed efficaci**.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Api Notizie	PREVIDENZIALE
n.39 del 04.11.2025	pagina 3

INPS: NUOVO BONUS MAMME 2025 – REQUISITI E ISTRUZIONI OPERATIVE

Destinato alle lavoratrici con almeno due figli e con un reddito annuo non superiore a 40mila euro, il sostegno di 40 euro mensili è esentasse e non partecipa alla composizione dell'Isee

Con la [circolare n. 139 del 28 ottobre 2025](#), l'Inps ha ufficializzato le modalità di accesso al "nuovo bonus mamme", un'integrazione al reddito introdotta dal DI n. 95/2025. La misura prevede un contributo mensile di 40 euro destinato alle lavoratrici con almeno due figli, in sostituzione temporanea dell'esonero contributivo previsto, ora rinviato al 2026.

Con l'articolo 6 del decreto-legge n. 95/2025, il legislatore ha ridefinito il calendario delle agevolazioni per le madri lavoratrici, introducendo per l'anno 2025 una misura transitoria che, come detto, temporaneamente sostituisce l'esonero contributivo parziale previsto dalla legge di Bilancio 2025, posticipato al 2026, e si affianca a quello totale per le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato (con esclusione del lavoro domestico) madri di almeno tre figli previsto dalla legge di Bilancio 2024.

DESTINATARIE DEL BONUS

Il sostegno economico è rivolto a specifiche categorie di mamme lavoratrici:

- madri con due figli, fino al compimento dei 10 anni del secondo figlio
- madri con tre o più figli, fino ai 18 anni del figlio più piccolo, *escluse* le titolari di contratto a tempo indeterminato.

Possono beneficiarne:

- lavoratrici dipendenti, sia pubbliche che private (escluso il lavoro domestico)
- lavoratrici autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie, comprese le casse professionali e la gestione separata.

Sono escluse dal bonus le madri con tre o più figli titolari di contratto a tempo indeterminato.

Queste ultime, però, possono accedere all'esonero contributivo previdenziale Ivs (invalidità, vecchiaia e superstiti) per la quota a loro carico, come previsto dalla legge di bilancio 2024 (articolo 1, comma 180).

REQUISITI ECONOMICI E IMPORTO

- il reddito da lavoro annuale non deve superare i 40mila euro
- il contributo è pari a 40 euro mensili, esentasse e non rilevante ai fini Isee
- l'Inps erogherà il bonus in un'unica soluzione a dicembre 2025, per le mensilità da gennaio a dicembre, fino a un massimo di 480 euro annui
- le domande non liquidate entro dicembre saranno pagate entro febbraio 2026.

MODALITÀ E TERMINI PER LA DOMANDA

Le domande devono essere presentate entro 40 giorni dalla pubblicazione della circolare, cioè entro il 9 dicembre 2025, considerando che il termine ordinario (7 dicembre) cade di domenica e l'8 dicembre è festivo

Per le lavoratrici che maturano i requisiti successivamente, ma comunque entro il 31 dicembre 2025, la domanda può essere presentata fino al 31 gennaio 2026.

La richiesta può essere inoltrata tramite il servizio online Inps, attraverso i patronati e contattando il contact center Inps.

Fonte: INPS

Api Notizie	
n.39 del 04.11.2025	pagina 4

INPS: ATECO 2025 – NUOVO MANUALE DI CLASSIFICAZIONE E RILASCIO DELLA FUNZIONALITÀ DI CONSULTAZIONE

L'INPS, con il [messaggio n. 3206 del 27 ottobre 2025](#), comunica la pubblicazione del nuovo manuale di classificazione previdenziale basato sui codici **ATECO 2025**, che sostituisce la precedente versione riferita alla classificazione ATECO 2007.

Il **documento**, disponibile online e **costantemente aggiornato**, accompagna l'adozione della nuova nomenclatura statistica europea NACE Rev. 2.1, operativa dal 1° aprile 2025.

Il manuale fornisce, per ogni sezione, **divisione, gruppo e classe** della classificazione ATECO, il dettaglio delle attività economiche e dei prodotti, indicando i Codici Statistici Contributivi (**CSC**) e i Codici di Autorizzazione (**CA**) necessari per la corretta definizione del carico contributivo aziendale. La principale novità riguarda il rilascio di una **funzionalità interattiva**, che consente a datori di lavoro, intermediari e operatori INPS di consultare le compatibilità tra codici ATECO, CSC e CA. Il servizio permette **ricerche incrociate** partendo da qualsiasi codice e visualizza chiaramente le combinazioni ammesse (pallino verde) o vietate (pallino rosso), con indicazione dei periodi di validità.

Gli utenti possono, inoltre, scaricare in formato excel sia i risultati delle consultazioni, che gli elenchi completi dei codici disponibili.

Il documento e il servizio sono disponibili nella [pagina istituzionale](#) "Manuale di classificazione previdenziale e compatibilità ATECO-CSC-CA".

Fonte: INPS

MIN.LAVORO: RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE EDILE – ANNO 2025

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha emanato il [Decreto 29 settembre 2025](#), con la determinazione della riduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei datori di lavoro del settore edile per l'anno 2025.

La riduzione prevista dall'articolo 29, comma 2, del decreto-legge n. 244/1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 341/1995, è individuata, per l'anno 2025, nella misura dell'11,50%.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SGRAVIO CONTRIBUTIVO PER CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ INDUSTRIALI - ANNO 2025

Dal 30 novembre al 10 dicembre 2025 decorrerà il termine per l'inoltro delle **domande di riduzione contributiva per contratti di solidarietà industriali** relative all'anno 2025, attraverso l'applicativo web "**sgravicdsonline**".

L'applicativo è operativo dal 2 novembre al 10 dicembre di ogni anno per la **precompilazione delle istanze** ed è disponibile nel sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 5</i>

[sezione dedicata](#) "Decontribuzione contratti di solidarietà industriali" (ove è possibile consultare anche la normativa di riferimento), oppure accedendo direttamente alla pagina "[Servizi lavoro](#)".

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TASSO ANNUO DI CAPITALIZZAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI: ANNO 2025

L'ISTAT ha comunicato tramite propria nota ([clicca QUI](#)) **il valore del tasso annuo di capitalizzazione** ai fini della rivalutazione dei montanti contributivi relativamente all'anno 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 335 del 8 agosto 1995. Il tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2025, risulta pari a 0,040445 e, pertanto, il coefficiente di rivalutazione è pari a 1,040445.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

<i>Api Notizie</i>	FISCALE
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 6</i>

AGENZIA ENTRATE: IMPATRIATI – EMOLUMENTI RIFERIBILI AD ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA NELLO STATO ESTERO DURANTE IL REGIME AGEVOLATO

L’Agenzia delle Entrate, con l’[interpello n. 274/E del 28 ottobre 2025](#), fornisce alcuni chiarimenti in merito al “**regime speciale per i lavoratori impatriati**”, di cui all’articolo 16 del d.lgs. n. 147 del 2015. In particolare, se possa applicarsi anche ai redditi di lavoro dipendente di natura differita (i.e. *Long Term Incentive Plan e Deferred Bonus Plan*), da corrispondere ai dipendenti che hanno già trasferito la residenza fiscale all’estero. I predetti emolumenti matureranno nel 2025, ma sono riferibili ad attività lavorativa svolta nel territorio dello Stato durante il periodo di fruizione del “**regime speciale per lavoratori impatriati**” da parte dei dipendenti.

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 7</i>

GOVERNO: MISURE URGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Consiglio dei Ministri, nella [seduta n. 147 del 28 ottobre 2025](#), ha approvato un **decreto-legge** che introduce **misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro** e in materia di protezione civile.

L'intervento mira a un rafforzamento della cultura della sicurezza, all'incremento della prevenzione e alla riduzione degli infortuni in ogni ambito lavorativo.

INCENTIVI PER LE IMPRESE VIRTUOSE E POTENZIAMENTO DELLA VIGILANZA

Le norme incentivano le **misure di riduzione degli infortuni sul lavoro** e **premano i datori di lavoro virtuosi**, potenziando al contempo le **attività di vigilanza e l'apparato sanzionatorio**.

Tra l'altro, si prevede:

- **revisione delle aliquote INAIL e contributi agricoli.** A partire dal 1° gennaio 2026, si autorizza l'INAIL alla revisione delle aliquote per l'oscillazione in bonus per andamento infortunistico e dei contributi in agricoltura, con l'obiettivo di premiare le imprese che dimostrano un andamento positivo in materia di sicurezza. Sono inoltre introdotte specifiche cause di esclusione dal bonus;
- per aderire alla **Rete del lavoro agricolo di qualità**, le imprese dovranno dimostrare l'assenza di condanne penali o sanzioni amministrative in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi tre anni. A queste imprese virtuose verrà riservata una quota delle risorse programmate dell'INAIL;
- **subappalto e strumenti digitali.** Il decreto orienta l'attività di vigilanza dell'INAIL in modo mirato nei confronti dei datori di lavoro che ricorrono allo strumento del subappalto (pubblico e privato). Contestualmente, vengono introdotte disposizioni specifiche per il **badge di cantiere** e la **patente a crediti**, prevedendo la precompilazione della tessera digitale con i dati identificativi dei lavoratori assunti tramite la **piattaforma SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa)**. Inoltre, si individueranno gli **ulteriori ambiti di attività a rischio più elevato** (oltre al settore edile);
- potenziamento dell'apparato ispettivo e promozionale. Il testo prevede il **potenziamento dell'organico dell'INAIL e del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro**.

FORMAZIONE, INDENNIZZI E TUTELA SPECIFICA

Il decreto interviene in modo incisivo anche sulla formazione e sulla tutela specifica, prevedendo, tra l'altro:

- **rafforzamento della formazione per RLS.** L'**obbligo di aggiornamento periodico** dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) viene esteso anche alle **imprese con meno di 15 dipendenti**, garantendo una formazione costante in tutti gli ambiti lavorativi. Inoltre, si innalza il livello qualitativo degli enti accreditati che erogano la formazione in materia, demandando a un accordo Stato-Regioni l'individuazione di criteri e requisiti di accreditamento;
- **sicurezza studenti (scuola-lavoro).** Si rafforza la tutela assicurativa INAIL per gli studenti impegnati nei percorsi di formazione scuola-lavoro, estendendo la **copertura anche agli infortuni occorsi nel tragitto casa-lavoro e viceversa**. Si introduce a carico dell'INAIL una borsa di studio per alunni e studenti superstiti di persone decedute per infortuni sul lavoro o malattie professionali;
- **near miss e prevenzione.** Viene promossa l'adozione di linee guida per l'identificazione, il tracciamento e l'analisi dei mancati infortuni (c.d. *near miss*) da parte delle **imprese con più di**

quindici dipendenti. Strumenti di incentivazione economica e premiale saranno individuati per le imprese che adottano **modelli organizzativi avanzati di gestione della sicurezza e di tracciamento dei mancati infortuni;**

- **visite mediche aggiuntive.** In relazione alle attività ad alto rischio di infortuni, si introduce una nuova tipologia di visita medica nei confronti del lavoratore qualora vi sia il ragionevole motivo di ritenere che si trovi sotto **l'effetto di sostanze stupefacenti o alcoliche;**
- **destinazione sanzioni.** Le risorse introitate dalle ASL a seguito dei provvedimenti sanzionatori saranno utilizzate in via esclusiva per attività di sorveglianza epidemiologica dei rischi, al rafforzamento dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) e ad attività di formazione e aggiornamento professionale.

Fonte: Governo

<i>Api Notizie</i>	AMBIENTE
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 9</i>

CONAI: AGGIORNAMENTO DEI VALORI DEL CAC PER GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA, PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE, LEGNO E VETRO

Si rende noto il [comunicato stampa](#) relativo agli aggiornamenti dei valori del Contributo Ambientale Conai (CAC) per gli imballaggi in plastica, plastica biodegradabile e compostabile, legno e vetro, **con decorrenza a partire dal 1° gennaio e dal 1° luglio 2026**, come di seguito specificato:

- **246 €/t per gli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, a partire dal 1° luglio 2026;**
- **228 €/t per gli imballaggi in plastica di fascia B1.2**, valore che – come annunciato lo scorso giugno – tornerà **in vigore dal 1° gennaio 2026**;
- **aggiornamento delle liste degli imballaggi in plastica nelle diverse fasce contributive**, a seguito dello spostamento di alcune tipologie e di ulteriori precisazioni operative, anch'esse **in vigore dal 1° gennaio 2026**.

Tali variazioni avranno effetti anche sulle **procedure forfettarie e semplificate per l'importazione di imballaggi pieni**, riepilogate in una tabella presente nel comunicato stampa già menzionato.

Con l'occasione, si ricorda inoltre che – come già annunciato la scorsa estate – **dal 1° gennaio 2026** entreranno in vigore anche i **nuovi valori del Contributo Ambientale** per:

- **imballaggi in legno, fissato a 10 €/t;**
- **imballaggi in vetro, fissato a 40 €/t.**

Per eventuali richieste di chiarimento o approfondimento, è possibile scrivere all'indirizzo infoassociazioni@conai.org oppure contattare il Numero Verde 800337799.

Fonte: Confimi Industria – CONAI

ENERGY RELEASE: ENTRO NOVEMBRE P.V. LE REGOLE OPERATIVE

Publicato il provvedimento dopo la registrazione della Corte dei Conti. "Nei primi mesi del 2026 via a procedura per i nuovi impianti destinati alla restituzione dell'energia"

A seguito della registrazione alla Corte dei Conti, il 28.10.2025 è stato pubblicato sul sito del MASE il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 29 luglio 2025 recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 23 luglio 2024, c.d. Energy Release" ([clicca QUI](#)), aggiornato in esito alle interlocuzioni con la Commissione Europea.

"Con la pubblicazione del decreto si completa un passaggio fondamentale per rendere operativo l'Energy Release 2.0, uno strumento che coniuga la promozione delle rinnovabili con il sostegno concreto alle imprese più esposte ai costi energetici", ha dichiarato il Ministro Gilberto Pichetto. "Entro l'anno - prosegue - garantiremo alle aziende energivore l'accesso anticipato a energia rinnovabile a prezzo calmierato, mentre nei primi mesi del 2026 avvieremo la procedura per i nuovi impianti destinati alla restituzione dell'energia: un meccanismo innovativo che rafforza la sicurezza energetica nazionale, accelera gli investimenti nelle fonti pulite e contribuisce alla competitività del nostro sistema industriale".

Entro la metà di novembre il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica approverà le regole operative aggiornate del GSE, insieme agli schemi contrattuali che disciplineranno l'anticipazione e la successiva restituzione dell'energia rinnovabile a 65 euro/MWh. L'obiettivo è dunque garantire entro la fine dell'anno la sottoscrizione dei contratti per l'anticipazione del beneficio alle imprese energivore, sostenendo così la competitività del sistema produttivo nazionale.

Nei primi mesi del 2026 sarà avviata la procedura competitiva per l'assegnazione degli obblighi di realizzazione di nuovi impianti rinnovabili destinati alla restituzione dell'energia anticipata, che dovranno essere completati entro 40 mesi dalla sottoscrizione dei contratti.

Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

<i>Api Notizie</i>	SOSTENIBILITÀ
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 11</i>

LCA OBBLIGATORIO SU PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Ricordiamo che, con la pubblicazione del [Regolamento UE 2024/3110 CPR – Prodotti da Costruzione](#), in vigore dal 7 gennaio 2025, viene introdotto **l'obbligo di analisi del ciclo di vita (LCA) per i prodotti da costruzione. L'obbligo diventerà effettivo dall'8 gennaio 2026.** Per poter **commercializzare prodotti da costruzione nell'Unione Europea**, le aziende dovranno compilare una **dichiarazione di prestazione di conformità**. Essa dovrà rispettare dei requisiti specifici riguardo la sicurezza dei prodotti, le loro prestazioni tecniche, e il loro impatto ambientale. È proprio questa la novità: i requisiti ambientali imposti dalla normativa si basano sull'analisi LCA, rendendo di fatto obbligatorio il Life Cycle Assessment per i prodotti da costruzione.

Inoltre, il riferimento allo **standard EN 15804**, porterà probabilmente molte aziende del settore ad ottenere una **certificazione EPD**, strumento essenziale per dichiarare la sostenibilità dei materiali da costruzione.

Il regolamento CPR introduce inoltre il **Passaporto Digitale dei Prodotti da Costruzione**, un'iniziativa allineata al Regolamento Ecodesign, che mira a migliorare la tracciabilità e la trasparenza delle informazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Fonte: Newsletter Energy News

<i>Api Notizie</i>	EXPORT
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 12</i>

DAZI USA: TABELLA COMPARATIVA DEL MAECI

Si rende noto che la Task Force Dazi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, anche su impulso delle associazioni di categoria, fra cui la nostra Confederazione **CONFIMI INDUSTRIA**, ha pubblicato una tabella comparativa dei dazi USA.

L'analisi mette a confronto informazioni di base relative alle politiche tariffarie adottate dagli Stati Uniti d'America nei confronti dei principali partner commerciali, per consentire una più agile comprensione e raffronto dei mutamenti in atto nella politica commerciale internazionale. Si rimanda alla [pagina del MAECI](#) per tutti gli approfondimenti.

Fonte: Confimi Industria Bergamo

<i>Api Notizie</i>	AUTOTRASPORTO
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 13</i>

ALBO AUTOTRASPORTO: APERTA LA PROCEDURA PER IL PAGAMENTO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2026

Con **delibera n. 3 dell'8 ottobre 2025**, pubblicata in G.U., è stata determinata, per l'anno 2026, la misura del contributo annuale che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori devono corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 della legge n. 298 del 1974.

Il calcolo della quota 2026 è effettuato in base al parco veicolare delle imprese rilevato alla data del 27 ottobre 2025 compreso.

Il versamento del contributo va **effettuato esclusivamente attraverso l'apposito applicativo "Pagamento quote"** del Portale dell'Albo degli autotrasportatori raggiungibile all'indirizzo www.alboautotrasporto.it. È necessario quindi collegarsi al Portale dell'Albo, accedere con le proprie credenziali, visualizzare l'importo specifico da versare, procedere al pagamento.

Dal 6 novembre 2025 e fino al 31 dicembre 2025 si possono pagare la quota 2026 e le quote relative agli anni precedenti eventualmente non pagate tramite la piattaforma pagopa sempre previa registrazione ed accesso al portale.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il [manuale](#) e il [video tutorial](#) con le istruzioni per il pagamento.

Fonte: Albo nazionale degli autotrasportatori

<i>Api Notizie</i>	AGEVOLAZIONI
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 14</i>

**NEWSLETTER FINANZA AGEVOLATA - SCOPRITE LE
OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE (aggiornata a mercoledì
29 ottobre 2025)**

Ecco un aggiornamento su alcune opportunità di Finanza Agevolata che potrebbero interessare alla vostra azienda.

Le abbiamo suddivise per misure locali riferite specificatamente a Mantova e provincia, Regione Lombardia e Nazionali, UE (non sempre troverete finanziamenti per tutte le sezioni).

In fondo c'è anche una sezione anteprima che anticipa future misure di finanza agevolata.

SPORTELLO OPERATIVO – [Prenota il confronto con un professionista del settore](#)

Vi ricordiamo che è sempre attiva la possibilità di prenotare un incontro gratuito e di orientamento con un professionista esperto di finanza agevolata dove approfondire le misure già aperte e avere un primo orientamento su eventuali progetti futuri.

[CLICCA QUI PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)

<i>Api Notizie</i>	FORMAZIONE
<i>n.39 del 04.11.2025</i>	<i>pagina 15</i>

IL TG DELL'IMPRESA - FOCUS LAVORO

SCOPRIAMO INSIEME LE NOVITÀ!

Benvenuti al notiziario mattutino dedicato al mondo del lavoro, dell'impresa e delle opportunità. In pochi minuti, ogni mese, vi raccontiamo COSA CAMBIA, COSA ARRIVA E COSA CONTA davvero per aziende, lavoratori e professionisti.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

VENDITA AUTOMATICA: COME AUMENTARE IL FATTURATO CON IL MARKETING DIGITALE

Diverse aziende posseggono un cospicuo elenco di clienti classificati come "dormienti". Clienti che comprano poco o che hanno addirittura smesso di acquistare. Perché sprecare un patrimonio così prezioso? Esiste un metodo collaudato col quale si può sviluppare un bel fatturato, affidando alla tecnologia il lavoro più gravoso.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

RENTRI: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE DAL 15 DICEMBRE OBBLIGO ANCHE PER LE IMPRESE CON MENO DI 10 DIPENDENTI

Il RENTRI è il nuovo sistema digitale introdotto dal Ministero dell'Ambiente per garantire una gestione più trasparente, efficiente e controllata dei rifiuti in Italia. A partire dal 15 dicembre 2025 scatta l'obbligo di iscrizione al RENTRI anche per le aziende con meno di 10 dipendenti che producono rifiuti pericolosi nell'ambito di attività industriali e artigianali.

Apindustria organizza un incontro per approfondire le novità introdotte dalla normativa e fornire indicazioni operative sull'iscrizione RENTRI e sulla gestione della documentazione, in modo da evitare errori e sanzioni.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

NIS 2 IN PRATICA – DALLA TEORIA ACN AL PIANO OPERATIVO

Con l'entrata in vigore della Direttiva NIS 2, la cybersecurity non è più un'opzione, ma un obbligo, diventando un pilastro strategico per tutte le organizzazioni essenziali e importanti. Per questo motivo Apindustria in collaborazione con PQA organizza un corso pratico e operativo per capire davvero la normativa, dall'interpretazione degli obblighi ACN "di base", alla mappatura degli

asset della tua organizzazione, fino al calcolo del rischio e alla valutazione della conformità di ogni misura.

IMPORTANTE - Si consiglia l'utilizzo di computer per esercitazioni e la possibilità di accesso a policy/procedure aziendali.

[SCOPRI DI PIÙ](#)